

## DONNE E DIRITTI

La recensione del libro...

In cammino verso i diritti

Le Madri costituenti

Autrice: Nella Matta

Il percorso che ha portato le donne ad accedere liberamente alle professioni è stato e resta lungo e accidentato. Confinata per secoli al ruolo di “angelo del focolare”, di madre e moglie, e considerata inferiore sotto il profilo fisico e intellettuale, la donna ha dovuto lottare tenacemente per l’affermazione dei propri diritti e del proprio valore di persona, per il raggiungimento di una piena uguaglianza con l’uomo. Questo emerge nel libro “In cammino verso i diritti”. Le Madri costituenti” scritto da Nella Matta, edito da “Jonia editrice” e promosso dalla sede di Cosenza dell’AiParC. All’interno troviamo i momenti più importanti dell’emancipazione femminile che porteranno al suffragio universale. Il referendum del 2 giugno 1946 e le elezioni del 1948 hanno avuto un’enorme portata storica per la società italiana anche per il riconoscimento delle donne come soggetti politici. La copertina realizzata da Gianfranca Cosenza rappresenta il cammino delle donne verso i diritti. E’ un libro molto recente, presentato lo scorso anno a metà settembre, nella Sala Zuccari del palazzo Giustiniani a Roma. La scrittrice calabrese si sofferma con parole chiare ed efficaci sulla lotta per la parità di genere iniziata nel XII e nel XIII con il movimento rivoluzionario delle Beghine. Erano centinaia se non migliaia di giovani donne, vedove o orfane, spesso impossibilitate a costruirsi una nuova famiglia perché non possedevano una dote. La trama del libro si può suddividere in due parti: nella prima si ricordano le lotte delle donne che in ogni epoca hanno tentato di dare voce ai loro talenti nei vari campi del sapere insieme alle richieste per il diritto al voto femminile ottenuto dopo la fine della Seconda guerra mondiale. Un momento significativo per la nostra Italia perché cade il Fascismo insieme alla monarchia e sale la democrazia con l’attuale Costituzione che ha festeggiato da poco i suoi 75 anni. Nella seconda parte: troviamo la biografia delle 21 Madri Costituenti o Madri della Patria: Adele Bei Ciufoli, Bianca Bianchi, Laura Bianchini, Elisabetta Conci, Maria De Unterrichter Jervolino, Filomena Delli Castelli, Maria Federici, Nadia Gallico Spano, Angela Gotelli, Angela M. Guidi Cingolani, Leonilde Iotti, Teresa Mattei, Angelina Livia Merlin, Angiola Minella Molinari, Rita Montagnana Togliatti, Maria Nicotra Verzotto, Teresa Noce Longo, Ottavia Penna Buscemi, Elettra Pollastrini, M. Maddalena Rossi, Vittoria Titomanlio. L’ingresso di queste 21 donne nello scenario politico nazionale fece sì che le istanze del mondo femminile, fino ad ora delegate agli uomini, potessero essere portate avanti in prima persona da chi fino a poco prima era senza voce. Una delle figure più commoventi, a mio parere, è Filomena Delli Castelli. Lei si diplomò a Milano con il massimo dei voti, diventò anche delegata provinciale degli studenti, svolse azioni antifasciste e quando Giuseppe Spataro creò il partito della Democrazia Cristiana lei fu la prima a farne parte. A Roma entrò in contatto con Angela Maria Guidi, delegata nazionale del Movimento femminile della DC. Una frase che mi ha colpito è: *“Filomena Delli Castelli fa parte di quella schiera di donne che hanno segnato la strada a tante altre impegnate nel solco di una tradizione che vuole studio e impegno”*. Questa è la frase finale

della sua biografia e racchiude un significato molto grande... le parole chiave “studio e impegno” rappresentano una bussola per noi giovani studenti da non dimenticare mai. Studio e impegno ci rendono liberi perché ci permettono di essere coscienti e responsabili di fronte al mondo. Consiglio a tutti di leggere questo libro, in particolare a tutti i giovani, per far conoscere il passato, le lotte e le tappe delle conquiste delle donne.

Nicola Martire

Classe III C

I C “Casali del Manco 2”- Scuola Secondaria di I Grado “Frida Kahlo”, plesso Magli